

DIDATTICA A DISTANZA

COS'È

La DAD è l'insieme delle azioni, delle strategie e delle modalità con le quali la scuola continua anche “fuori dalle mura”, **con qualsiasi strumento**, dalle email, alle videoconferenze, alle classi virtuali e al registro elettronico, al frequente invio e controllo/revisione di compiti o esercizi, agli scambi continui e interazioni virtuali con la classe. Ciò che cambia sono l'organizzazione, i mezzi, i tempi ma non la sostanza.

“La didattica a distanza ([nota del 17 marzo 2020](#)) non deve essere concepita esclusivamente come trasmissione di contenuti attraverso il registro elettronico o l'invio di compiti da svolgere a casa.

Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, video lezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza.

Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento” da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni che va mantenuta e rafforzata.

Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi.”

QUANDO

La DAD si applica quando:

- non sia possibile l'interazione diretta dell'alunno con il docente nella sua classe;
- l'alunno sia materialmente impossibilitato alla frequenza per ragioni di salute o di opportunità;
- per attività di potenziamento o di recupero individuale a casa, deliberato dal Consiglio di Classe

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione.

Il DPCM 8/3/2020, e la conseguente nota ministeriale n. 279, stabiliscono la *“necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione”*. Riguardo la valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze il testo ministeriale fa riferimento a *“una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate”*, ma ricorda che *“la normativa vigente (DPR 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”*.

Nella didattica a distanza la valutazione non può più essere misurata solo in rapporto alla prestazione ideale, prefissata autonomamente da ciascun docente, ma anche attraverso l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni, avvalendosi dei feedback da questi

forniti, grazie alle piattaforme telematiche, in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo, di spirito di iniziativa.

È indubbio che la valutazione deve assumere una dimensione fortemente formativa.

Nell'attuale situazione, attuare una **valutazione formativa** significa:

- valutare la qualità della partecipazione (interazione/collaborazione): coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni.
- (Secondaria) effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne;
- (Per la primaria) valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate.

A tal fine i docenti utilizzeranno strumenti agili per la valutazione formativa appositamente predisposti:

- schede di autovalutazione
- rubriche di valutazione che integrano insieme la competenza sociale e l'appartenenza/interazione al contesto.

Il processo di verifica e valutazione verrà definito dai docenti tenendo conto degli aspetti specifici dell'attività didattica a distanza, premettendo che:

- le modalità di verifica non possono essere le stesse in uso a scuola;
- qualunque modalità di verifica non in presenza è atipica rispetto al consueto, ma non per questo impossibile da realizzare o non parimenti formativa;
- bisogna puntare sull'acquisizione di responsabilità e sul potenziamento delle competenze metacognitive e riflessive del processo di apprendimento.

Più in generale, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020:

“Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase di emergenza è mantenere la socializzazione. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto”.

Si deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Si possono utilizzare griglie di autovalutazione e/o rubriche di valutazione adattate alle modalità di DaD utilizzate dalle docenti (videoconferenze, classroom, edmodo ...).

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA

Come l'attività didattica, anche la verifica può essere di tipo sincrono o asincrono.

Possono essere effettuate (a scelta del docente e secondo le necessità della sua didattica):

- verifiche orali
- verifiche scritte
- verifiche pratiche
- verifiche asincrone con consegna di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono in sede di videoconferenza.

Il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale).

PRINCIPI

- Non ci sarà distinzione tra prove scritte e prove orali.
- Si utilizzerà un'unica griglia comprendente le osservazioni delle attività didattiche a distanza e le valutazioni delle prove a distanza.
- Resterà invariato per gli **alunni con BES** l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi piani personalizzati/individualizzati. Si utilizzerà la griglia unica adatta anche in caso di BES.
- Per tutti gli alunni, principalmente per gli **alunni disabili**, gli interventi saranno finalizzati a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita di classe. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie e con il team docente, gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività specifiche, sulla base delle modalità operative previste nei rispettivi P.E.I. adattare al nuovo contesto.
- Nella valutazione del comportamento, va tenuta in considerazione l'intera esperienza scolastica realizzata nel corso dell'intero anno scolastico.

Per gli alunni che ne avessero necessità verranno assegnati percorsi individualizzati e prove mirate.

Gli studenti impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologico, cfr. connessioni, che per altri motivi es. salute) si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. I docenti annoteranno l'eventuale assenza all'attività sincrona e predisporranno eventuale materiale per il recupero. A seguito di assenze ripetute, i coordinatori di classe o i docenti del team contatteranno la famiglia per chiarimenti, se necessario segnaleranno le situazioni di rilievo al Dirigente Scolastico per gli adempimenti necessari.

Nella valutazione di tutte le discipline le verifiche possono essere, in modalità Meet per le prove orali, utilizzando altri canali (mail, classroom, edmodo, padlet, registro elettronico ...) per quelle scritte/grafiche/pratiche.

In caso di prove scritte il docente assegna un tempo per la restituzione e le stesse verranno conservate in una cartella digitale e, se lo ritiene necessario, il docente potrà decidere la stampa una volta riprese le attività in presenza

Griglie Primaria

AUTOVALUTAZIONE

Modalità di autovalutazione

RIFLETTI SULLA TUA ESPERIENZA				
METTI UNA X NELLA CASELLA CHE CORRISPONDE ALLA FACCINA SCELTA				
				
1	TI SONO PIACIUTE LE ATTIVITÀ SVOLTE A DISTANZA?			
2	PENSI DI AVER CAPITO CHE COSA TI ERA RICHiesto DI FARE?			
3	HAI PARTECIPATO ATTIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ?			
4	HAI INCONTRATO DIFFICOLTÀ NELLO SVOLGERE LE ATTIVITÀ SENZA LA PRESENZA DELL'INSEGNANTE?			
5	PENSI DI AVER IMPARATO COSE NUOVE E INTERESSANTI?			

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

ORA RIFLETTI SU QUESTA NUOVA ESPERIENZA DI "SCUOLA A DISTANZA" RACCONTANDO:	
• QUALI EMOZIONI HAI PROVATO	
• QUALI DIFFICOLTÀ HAI INCONTRATO	
• COSA HAI IMPARATO DA QUESTA ESPERIENZA	

Nota per i genitori dei bambini delle classi prime:

È utile servirsi del *prestamano*, scrivendo quanto detto dal bambino al suo posto, per favorire la possibilità di esprimersi, senza il limite del saper scrivere.

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza

INDICATORI	DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE	PARZIALE 5	BASILARE 6/7	BUONO 8	DISTINTO 9	OTTIMO 10
PARTECIPAZIONE	L'ALUNNO/A PRENDE PARTE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE.	OCCASIONALE	SALTUARIA	PER LO PIÙ COSTANTE	COSTANTE	PUNTUALE
COINVOLGIMENTO	L'ALUNNO/A PARTECIPA.	POCO SIGNIFICATIVO	SALTUARIO	ADEGUATO	ATTIVO	SIGNIFICATIVO
INTERESSE E IMPEGNO	L'ALUNNO/A RISPETTA TEMPI, CONSEGNE, SVOLGE LE ATTIVITÀ CON CURA, INTERESSE E IMPEGNO.	POCO SIGNIFICATIVI	SALTUARI	SODDISFACENTI	SIGNIFICATIVI	NOTEVOLI
CAPACITÀ DI RELAZIONE A DISTANZA	L'ALUNNO/A RISPETTA I TURNI DI PAROLA, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DELLA CHAT, SA SCEGLIERE I MOMENTI OPPORTUNI PER IL DIALOGO TRA PARI E CON IL/LA DOCENTE.	OCCASIONALE	SALTUARIA	ADEGUATA	COSTANTE E RESPONSABILE	PUNTUALE E PERTINENTE
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci dividendo successivamente per 4 (voto in decimi).			Totale : 40			
			Voto: /10			

Partecipazione: ...

Coinvolgimento: ...

Interesse e impegno: ...

Capacità di relazione a distanza: ...

Griglie secondaria I grado

Rubrica valutativa DaD: integrazione di competenza sociale e appartenenza/interazione al contesto.

	MANCANTE (4)	PARZIALE (5)	BASILARE (6)	INTERMEDIA (7/8)	AVANZATA (9/10)
PRESENZA ALLE ATTIVITA' DELLA DAD	ASSENTE	PRESENZA OCCASIONALE	PRESENZA POCO COSTANTE	PRESENZA COSTANTE	PRESENZA PUNTUALE
QUALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE (INTERAZIONE/COLLABORAZIONE)		COINVOLGIMENTO MINIMO SOLO SE STIMOLATO DAL DOCENTE	COINVOLGIMENTO ESSENZIALE	COINVOLGIMENTO ATTIVO	COINVOLGIMENTO ATTIVO E RESPONSABILE
CAPACITÀ DI RELAZIONE A DISTANZA		ASSUME UN ATTEGGIAMENTO ADEGUATO AL CONTESTO SOLO SE STIMOLATO	ASSUME UN ATTEGGIAMENTO GENERALMENTE ADEGUATO AL CONTESTO	CORRETTO CON COMPAGNI E DOCENTI, SA RISPETTARE IL TURNO DI PAROLA.	EDUCATO E CORRETTO RISPETTA LE REGOLE DELL'INTERAZIONE SU PIATTAFORMA DI STUDIO
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE	NON CONSEGNA IL MATERIALE	LA RESTITUZIONE DEL MATERIALE RISULTA SPORADICA E OCCASIONALE SE STIMOLATO	NON SEMPRE RESTITUISCE IL MATERIALE NEI TEMPI E NEI MODI PREVISTI	RESTITUISCE QUASI SEMPRE IL MATERIALE NEI TEMPI E NEI MODI PREVISTI	RESTITUISCE IL MATERIALE NEI TEMPI E NEI MODI PREVISTI
CURA E APPROFONDIMENTO		GLI ELABORATI RISULTANO POCO ORDINATI E PRECISI	GLI ELABORATI RISULTANO SUFFICIENTEMENTE ORDINATI E PRECISI	GLI ELABORATI RISULTANO SOSTANZIALMENTE ORDINATI E PRECISI	GLI ELABORATI RISULTANO ORDINATI E PRECISI

Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci dividendo successivamente per 5 (voto in decimi)

Totale : 50 Voto: /10

ALUNNO	PRESENZA ALLE ATTIVITÀ	QUALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE (INTERAZIONE / COLLABORAZIONE)	CAPACITÀ DI RELAZIONE A DISTANZA	ESECUZIONE DELLE CONSEGNE	CURA E APPROFONDIMENTO	VALUTAZIONE FINALE
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						